

ISTANZA DI RATEAZIONE **AVVISI BONARI TARI**

COMUNE DI RIOLUNATO
PROVINCIA DI MODENA
C.A.P. 41020

Comune di Riolo Lunato
Settore Contabile Tributario

ESTREMI DI PRESENTAZIONE DELLA
DICHIARAZIONE Riservato all'Ufficio

IL SOTTOSCRITTO

Codice fiscale	Telefono	E-mail
Cognome		
Nome	Data di nascita	Sesso [M] - [F]
Comune (o Stato Estero) di nascita		Prov.
Domicilio fiscale - Indirizzo	C.A.P.	Comune Prov.

- ☐ in proprio
☐ in qualità di rappresentante legale della società
☐ in qualità di titolare della ditta
☐ in qualità di curatore/tutore/erede

Dati società/ditta

Codice fiscale/Partita IVA	Telefono	E-mail
Denominazione o Ragione Sociale		
Indirizzo sede legale	C.A.P.	Comune Prov.

DICHIARA

di aderire e condividere integralmente ed irrevocabilmente, a tutti gli effetti di legge, ai sotto richiamati avvisi bonari TARI in quanto legittimi, corretti e fondati;

CHIEDE

La rateizzazione degli importi relativi a:

Avviso TARI n. delanno scad. € tot.

per: ☐ rata n. 1 € ☐ rata n. 2 € ☐ rata n. 3 € ☐ tutte le rate €

ai sensi dell'art. 23 del Regolamento per l'applicazione della Tassa Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 30/03/2023 (s.m.e i.); per quanto non espressamente disciplinato dal citato articolo, si richiama l'art. 16 del Regolamento generale delle entrate comunali.

DICHIARA

di essere beneficiario del bonus sociale per disagio economico previsto per:

- ☐ settore idrico
 ☐ settore elettrico
 ☐ settore gas

ATTESTA CHE

La propria situazione reddituale e/o economica è tale da ritenersi in temporanea e obiettiva difficoltà, in quanto:

- ☐ attualmente disoccupato;
☐ attualmente occupato a tempo determinato o con altre forme di lavoro non continuativo;
☐ attualmente studente;
☐ in possesso di mutui/prestiti/cessione del quinto;
☐ altro

È CONSAPEVOLE CHE

- la presente dichiarazione sostitutiva si intende come fatta al pubblico ufficiale e che la dichiarazione mendace è punita ai sensi del codice penale ed in particolare ai sensi dell'art. 483 c.p. il quale dispone quanto segue: «Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a due anni»;
- il Comune potrà richiedere idonea documentazione atta a comprovare lo stato patrimoniale ed economico del soggetto debitore.

Modalità di invio

La presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà può essere inviata via fax 0536-75324, posta certificata (comune@cert.comune.riolunato.mo.it) o posta elettronica (tributi@comune.riolunato.mo.it) corredata della copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore. Può essere consegnata a mani presso l'Ufficio Tributi e sottoscritta dall'interessato in presenza di un dipendente dell'Ufficio Tributi, ovvero presentata già sottoscritta ma unitamente alla copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore.

Data Firma **INFORMATIVA SULLA PRIVACY**

Ai sensi dell'articolo 13 del Codice in materia di dati personali (D. Lgs. n. 196 del 30.03.2003) nonché del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), si informa che il trattamento dei dati personali forniti con la presente dichiarazione è finalizzato all'applicazione della tassa rifiuti e avverrà presso l'Ufficio Tributi del Comune di Riolunato con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati potranno essere trattati dal personale dell'ente autorizzato e possono essere comunicati per le finalità precedentemente descritte a collaboratori esterni, società pubbliche e private che svolgono attività e servizi per conto dell'Ente. Il conferimento dei dati è necessario per l'applicazione della tassa sui rifiuti.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Riolunato, rappresentato dal Sindaco pro-tempore. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) è società LepidaSpA, C.F./P.IVA 02770891204, Email: dpo.team@lepida.it

L'interessato, ricorrendone i requisiti, ha i seguenti diritti garantiti dal GDPR: diritto di accesso ai dati, diritto alla rettifica, diritto alla limitazione del trattamento, diritto di rivolgersi alle autorità competenti www.garanteprivacy.it

In caso di invio a mezzo posta elettronica, fax o posta, allegare fotocopia del documento di identità personale

(barrare la casella d'interesse)

- Carta d'identità n. _____ rilasciata _____
- Patente di guida n. _____ rilasciata dal _____ di _____ il _____

Altro documento idoneo: _____

Presentazione diretta**(parte riservata all'ufficio)**

La su estesa firma è stata apposta in presenza del dipendente addetto

Modalità di identificazione: _____

Firma del dipendente addetto

Per maggiori informazioni relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani: si rimanda al Portale di Trasparenza TARI:

<https://www.trasparenzatarit.it/trasparenzatarit/?COMUNE=H303>**Normativa di riferimento (regolamento Tari approvato con determinazione CC n. 4 del 30/03/2023)****Articolo 23. Rateizzazione degli avvisi bonari TARI**

1. Gli avvisi di pagamento di cui all'articolo 17 possono essere ulteriormente rateizzati su richiesta del contribuente che dichiara, mediante autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di essere beneficiari del bonus sociale per disagio economico previsto per i settori elettrico e/o gas e/o per il settore idrico e/o di trovarsi in temporanea situazione di obiettiva difficoltà;
2. L'importo di ogni singola ulteriore rata non può essere inferiore a 50 euro.
3. La richiesta di ulteriore rateizzazione deve essere presentata non oltre dieci giorni antecedenti la scadenza dell'importo che si intende rateizzare.
4. La scadenza delle ulteriori rate non può superare la scadenza ordinaria successiva.
5. Sull'importo soggetto ad ulteriore rateizzazione non sono applicati interessi.
6. In caso di mancato pagamento delle ulteriori rate, il contribuente si intende decaduto dal beneficio della ulteriore rateizzazione, fermo restando che, perdurando l'omesso versamento della TARI, ai fini della notifica dell'atto di accertamento esecutivo di cui all'articolo 1, comma 792, legge 27 dicembre 2019, n. 160, la data cui riferire l'omesso versamento, ai fini del calcolo degli interessi moratori di cui all'articolo 1, comma 165, legge 27 dicembre 2006, n. 296, rimane la data di scadenza ordinaria deliberata dal Comune.
7. Nel caso di ritardati versamenti imputabili ad omissioni o ritardi del Comune si applica quanto previsto dall'articolo 10, comma 2, legge 27 luglio 2000, n. 212.
8. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, si rimanda all'art. 16 del Regolamento generale delle entrate comunali.